

Rapporto di gestione 2002
Guardia Aerea Svizzera
di Soccorso

rega 





5 maggio 2002, nell'hangar del Rega-Center a Kloten. Durante le giornate delle porte aperte di tutte le basi Rega in Svizzera sono affluiti migliaia di curiosi. Le celebrazioni del 50mo di fondazione hanno coinvolto l'intera popolazione.

<i>La Rega nell'anno 2002</i>	3
<i>I 50 anni della Rega</i>	4
<i>Attività</i>	6
<i>La nuova elibase Basilea</i>	8
<i>Regolamento sostenitori</i>	9
<i>L'organizzazione</i>	10
<i>La storia della Rega</i>	12
<i>Immagine aziendale</i>	14
<i>Indirizzi</i>	15

In copertina nuovi aeromobili da Rega: nell'anno in rassegna, la flotta Rega è stata rinnovata in parte con l'aeroambulanza «Challenger» CL-604 e l'elicottero di salvataggio Eurocopter EC-145 (foto piccola). I Challenger per i voli di rimpatrio e gli EC-145 delle basi di pianura, saranno i nuovi utilizzatori della Rega.

Nell'anno 2002, la Rega ha celebrato il 50mo della fondazione: il momento della retrospettiva sulla sua storia di mezzo secolo. Il giubileo è stato festeggiato con una parte ufficiale alla quale ha presenziato la consigliera federale Ruth Dreifuss, e con le frequentatissime giornate delle porte aperte su tutte le basi Rega, con la partecipazione dei nostri partner.

Con l'organizzazione a Interlaken del congresso internazionale «Airmed 2002», molto frequentato e apprezzato, la Rega ha posato simbolicamente una lapide commemorativa ai suoi 50 anni. Oltre 800 medici aeronautici, specialisti di soccorso e salvataggio e tanti altri specialisti del ramo si sono scambiate esperienze e nozioni, trasmettendo le loro conoscenze da organizzazione a organizzazione, di nazione in nazione.

Il numero delle missioni con elicottero è nuovamente cresciuto: le eliambulanze Rega sono state mobilitate 8712 volte. Continua pure il rialzo del numero dei sostenitori, con un totale di contributi che supera nuovamente i 60 milioni di franchi.

L'anno 2002 per la Rega ha tuttavia mostrato anche un altro aspetto: la tendenza al ribasso, constatato già nel 2001, dopo l'attentato dell'11 settembre, dei voli medicalizzati con aeroambulanza. I trasporti con aerei di linea, per contro, tendano ad aumentare.

I nostri sensi di gratitudine sono rivolti a tutte le sostenitrici e i sostenitori che consentono alla Rega di volare. Vogliamo tuttavia ringraziare anche i nostri equipaggi e tutti gli altri dipendenti che, con il loro impegno e il lavoro fidato, creano le premesse perché la Rega possa volare.

A nome del consiglio di fondazione e della direzione

Albert Keller
Presidente di fondazione

Hans-Peter Kurz
Presidente di direzione

2002: l'anno del 50mo di fondazione della Rega



Successo per il 50mo di fondazione della Guardia aerea svizzera di soccorso: decine di migliaia di persone hanno colto al volo l'occasione per visitare il Rega-Center all'aeroporto di Kloten e le diverse elibasi durante le giornate delle porte aperte in tutta la Svizzera.

Non si distribuivano regali, a parte i pochi articoli del chiosco Rega non c'era nulla da comprare, eppure tanti, tantissimi si erano riservati il tempo necessario ad una visita alle giornate delle porte aperte. La loro affluenza ha trasformato il compleanno della Rega in un successo per il salvataggio aereo professionale, nato mezzo secolo fa dall'intraprendenza d'un gruppo di soccorritori volontari, affascinati dall'aeronautica. Complessivamente, le visitatrici e i visitatori del Rega-Center e delle elibasi dislocate sono stati oltre 72'000.

A tu per tu con la Rega

La massiccia affluenza non è certo un caso: dopotutto, oggi le sostenitrici e i sostenitori che appoggiano la Rega sono oltre 1,6 milioni. Grazie a loro la Rega può operare senza sussidi statali. Per una volta era possibile conoscere la Rega «dal vero», e questo senza essere feriti o gravemente ammalati e bisognosi del pronto intervento aereo.

Un carico eccezionale per l'elicottero di salvataggio

Le celebrazioni del giubileo Rega hanno avuto inizio a Twann, la località nella quale il 27 aprile 1952, fu fondata la Guardia aerea svizzera di soccorso. Esattamente 50 anni dopo vi è decollato un elicottero Rega con destinazione Rega-Center, aeroporto di Kloten. A bordo un carico del tutto eccezionale: plichi di posta aerea con il francobollo da collezione «50 anni di Rega», e affrancati dalla





Posta con un timbro speciale. La Posta di Twann aveva usato un timbro con l'elicottero per soggetto, sul retro la Posta di Zurigo aeroporto aveva applicato a sua volta il proprio timbro.

La stessa sera, insieme con 400 invitati, e alla presenza della consigliera federale Ruth Dreifuss si svolge l'atto ufficiale della celebrazione. Alcuni dei pionieri, fra cui Walter Odermatt, Adolf Wiler e Paul Burkhard fecero rivivere con le loro testimonianze gli anni della fondazione.



Airmed

Un evento particolare del giubileo è stato senz'altro il congresso internazionale «Airmed 2002», organizzato dalla Rega a Interlaken, dove tra il 17 e il 20 settembre si sono incontrati quasi 700 specialisti della medicina e del salvataggio aereo. Provenienti da tutto il mondo, medici, soccorritori e altri specialisti del ramo hanno discusso e scambiato le loro esperienze e conoscenze. Secondo gli echi raccolti, Airmed 2002 si è rivelato un autentico successo. Un'esposizione di aeromobili e velivoli attivi nel salvataggio aereo mondiale, allestita all'aeroporto di Interlaken con una ventina di elicotteri di salvataggio e aeroambulanze, ha suscitato l'interesse dei partecipanti al congresso. Molto apprezzate pure le diverse esercitazioni di salvataggio aereo alpino, svolte con le tecniche e i mezzi d'intervento più avanzati.



A fine 2002 la Rega occupava a tempo pieno o parziale:

- 41 impiegati nel settore della tecnica
- 31 piloti d'elicottero
- 23 piloti di jet
- 38 capo interventi*
- 23 medici*
- 19 infermiere e infermieri
- 37 soccorritrici e soccorritori aerei
- 76 impiegati nei settori logistica, amministrazione e servizi centralizzati

*di ambo i sessi



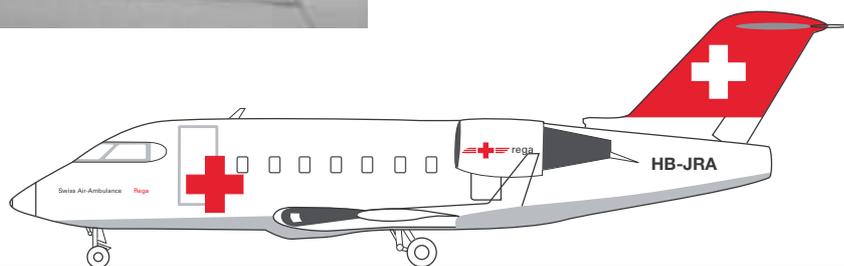
2002: aumentano le operazioni con elicottero

Nel 2002, il numero degli interventi con elicottero è di nuovo aumentato (8712, +450). La crescita si deve soprattutto ai voli primari (+237), e in particolare ai soccorsi invernali su pista (+290 dovuto al meteo) e, infine, al settore malattie urgenti (+44). Nettamente inferiore il numero degli interventi su strada (-80) e negli infortuni in montagna.

Flessione nei voli di rimpatrio

Dopo la riduzione nell'anno precedente (crisi nei trasporti aerei dopo l'11 settembre 2001) il numero dei voli di rimpatrio con aeroambulanza è diminuito ulteriormente a 703 (2001: 767). Un leggero aumento si registra nei trasporti di pazienti con aerei di linea (497 rispetto ai 485 dell'anno precedente). Il totale dei voli medicalizzati con aerei è sceso da 1252 (2001) a 1200.

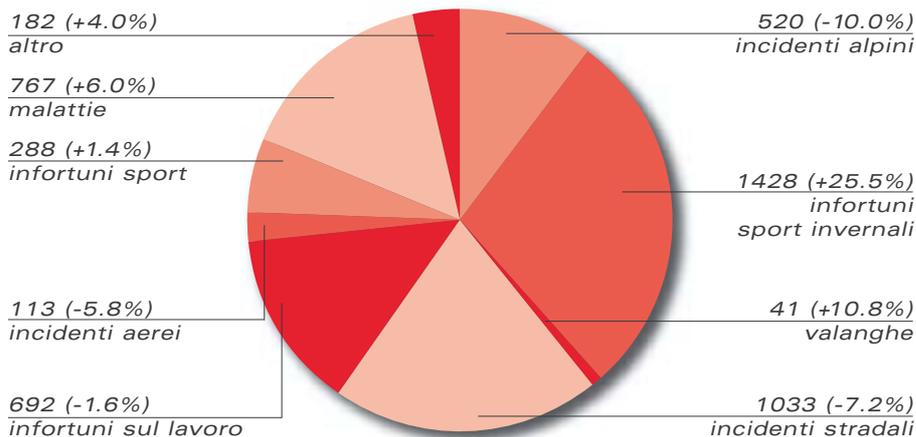
Nel 2002, la Rega ha assistito e trasportato complessivamente 9130 pazienti (2001: 8869/+2,9%). Con un totale di 9912 missioni, la Rega nel 2002 ha compiuto quasi 400 interventi in più (2001: 9514/+4,2%).



Canadair CL-604 «Challenger»

Apertura alare	19,61m
Lunghezza totale	20,86m
Altezza	6,45m
Peso max. al decollo	21'835kg
Autonomia	6'200km
Velocità di crociera	880km/h
Posti per pazienti	6 (sdraiati)

2002: 6064 pazienti con interventi primari (Variazioni rispetto all'anno precedente)





Agusta A-109-K2

2 Turbine (Arriel 1K) 2x771 PS
 Diametro del rotore 11,00 m
 Lunghezza totale 13,035 m
 Velocità di crociera 230 km/h

Eurocopter EC-145

2 turbine (Arriel 1E2) 2x770 CV
 Diametro rotore 11,00m
 Lunghezza totale 13,03m
 Velocità di crociera 240 km/h

Voli sanitari Rega	2002	2001	in %
Interventi primari	4966	4729	+5.0
Interventi secondari	2896	2827	+2.4
Altro	850	706	+20.4
Missioni con elicotteri	8712	8262	+5.4
Missioni con aerei	1200	1252	-4.2
aeroambulanze	703	767	-8.3
aerei di linea	497	485	+2.5
Totale operazioni Rega	9912	9514	+4.2
Altri interventi			
(terzi: CAS, autoambulanze, charter, ecc.)	3024	2553	+18.4
Totale operazioni	12936	12067	+7.2
Persone curate dal medico	9130	8869	+2.9
Elitrasporti particolari			
Pazienti gravemente feriti con lesioni alla schiena	468	511	-5.0
Pazienti con lesioni alla testa	1575	1534	+2.6
Pazienti con disturbi cardiovascolari	1605	1438	+11.6
Neonati (fino a 4 settimane)	264	291	-10.3
Recupero salme	353	390	-10.5
Voli per contadini di montagna	1058	969	+9.2
Voli notturni	1704	1747	-2.5

Tre nazioni, una sola elibase Rega



Il 18 ottobre 2002 all'EuroAirport di Basilea-Mulhouse è stata inaugurata la nuova elibase Rega Basilea.

Il nuovo edificio comprende un hangar per elicottero, uffici, un locale soggiorno e camere da letto con servizi per l'equipaggio di picchetto. Lo stabile si trova in territorio francese.

La Rega è a Basilea da 25 anni

Dal 1975, la Rega gestisce un'elibase all'aeroporto di Basilea-Mulhouse, dove occupava uno stabile in affitto. Nei primi due anni utilizzò un elicottero di salvataggio del tipo Jet Ranger e si servì di due soccorritori volontari. Presto seguì un Bölkow BO-105, sostituito il 19 febbraio 1994 da un Agusta A-109-K2.

All'elibase Basilea quattro piloti e quattro soccorritori aerei, impiegati fissi, si dividono i turni, e l'assistenza medica permanente è garantita da dottori dell'ospedale cantonale di Basilea.

Un'euromissione autenticamente svizzera

Con un migliaio di missioni all'anno, la base Rega di Basilea è fra quelle più sollecitate.

Le operazioni non si limitano al territorio svizzero: oltre la metà porta nel vicino Baden-Württemberg, e anche nell'Alsazia meridionale, l'elicottero rossocrociato è sempre più presente.

Nell'ambito della collaborazione transfrontaliera, gli equipaggi di tutte le basi Rega operano anche nei paesi confinanti Italia, Austria, Liechtenstein, Francia e Germania. La base Rega, attiva da 25 anni all'EuroAirport delle tre nazioni con l'elicottero di salvataggio «Rega 2», è un pilastro importante di questa cooperazione internazionale.

Cooperazione transfrontaliera

Ed ecco come funziona la cooperazione transfrontaliera. Tutte le missioni della Rega sono coordinate dalla centrale operativa di Zurigo. SAMU 68 Mulhouse, responsabile del salvataggio nel Département du Haut-Rhin richiede l'elicottero basilese telefonicamente alla centrale operativa della Rega. L'elicottero più vicino della Sécurité civile è stazionato a Strasbourg-Entzheim. Per l'Alsazia meridionale, la macchina «Rega 2» è più vicina il che velocizza gli interventi.

Per la regione di Freiburg, Waldshut e Lörrach si ricorre all'allarme diretto. Gli operatori della centrale integrata di Lörrach mobilitano il «Rotkreuz Lörrach 301» via radio ricetrasmittente. La centrale operativa Rega di Zurigo autorizza e coordina la missione.

I doppioni sono rari, e l'eventuale necessità di due o più elicotteri contemporaneamente può essere soddisfatta da Rega 1 Zurigo, Rega 3 Berna o Freiburg 71 della Guardia aerea DRF tedesca.

Regolamento sostenitori Rega



Per garantire il funzionamento permanente del salvataggio aereo professionale adeguatamente equipaggiato, la Rega deve poter contare sull'appoggio delle sostenitrici e dei sostenitori.

Si diventa sostenitori della Rega versando le seguenti quote: fr. 30.- per persone singole; fr. 70.- per famiglie (genitori e i loro figli che il giorno del versamento non hanno ancora compiuto i 18 anni); fr. 40.- per famiglie monoparentali (il genitore con i figli che il giorno del versamento non hanno ancora compiuto i 18 anni).

In riconoscenza del sostegno offerto dai sostenitori, la Rega esonera loro dalla copertura dei costi causati dalle seguenti prestazioni di soccorso da lei date e/o organizzate, se questi non sono assunti o se sono assunti solo in parte da casse malati, assicurazioni e/o altri terzi garanti.

1. Svizzera e Principato del Liechtenstein

- salvataggi aerei e voli indicati per motivi medici nel più vicino ospedale attrezzato per la cura del paziente
- operazioni di salvataggio mediante colonne del Club Alpino Svizzero (CAS)
- operazioni di ricerca in collaborazione con la polizia e le organizzazioni competenti finché sussiste fondata speranza di poter soccorrere i dispersi
- evacuazioni ed interventi di prevenzione in caso di pericolo per la vita
- voli di recupero di salme previo accordo con le autorità competenti

- trasporti di bestiame di grossa taglia ferito, ammalato o morto fino al più vicino posto raggiungibile con altri mezzi, se il proprietario del bestiame è in possesso della tessera di sostenitore per famiglie

2. Mondo intero

- consulenza mediante la centrale d'allarme della Rega in caso di problemi medici all'estero
- voli di rimpatrio in Svizzera indispensabili, per sostenitori con domicilio in Svizzera (compreso il Principato del Liechtenstein) come pure per gli Svizzeri all'estero

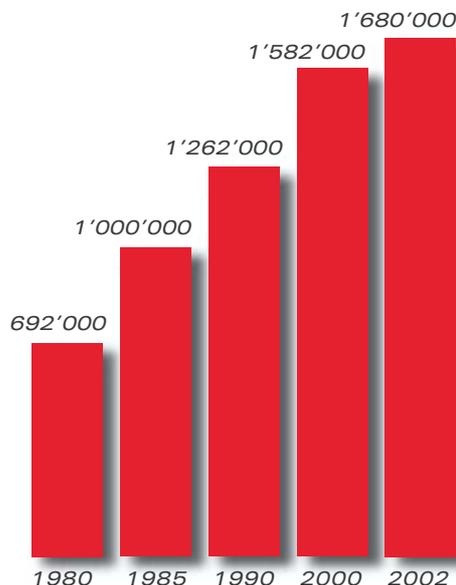
La quota di sostenitore copre l'anno di calendario in corso. L'affiliazione entra in vigore alla data del versamento. In caso di mancato rinnovo la validità scade il 15 maggio dell'anno successivo.

La Rega dà le suddette prestazioni senz'alcun obbligo giuridico, poiché la loro espletazione dipende dalle possibilità tecniche, dalla disponibilità di personale e dai mezzi a sua disposizione.

Le modalità e i tempi delle operazioni sono stabiliti dalla Rega secondo criteri medici, sociali e logistici. È competenza della Rega stabilire modo operativo e orario d'ogni singola operazione.

La centrale d'allarme della Rega (tel. 1414, orario 0-24) è a disposizione di tutte le persone bisognose di soccorso al seguito di infortuni, incidenti o malattie acute.

**Evoluzione sostenitori
1980-2002**



L'organizzazione Rega



Consiglio di fondazione della Guardia Aerea Svizzera di Soccorso

*Albert Keller, Uitikon Waldegg
Vicepresidente
PD Dr. med. Adrian Frutiger, Trimmis
Marcel Gaille, Onex
Ulrich Graf, Winterthur
Ernst Kohler, Meiringen
Paul Maximilian Müller, Berna
Anne Ormond-Ronca, Denens
Charles Raedersdorf, Köniz
*Dr. iur. Markus Reinhardt, Coira
Dr. med. Giuseppe Savary, Locarno
Prof. Dr. med. Daniel Scheidegger, Arlesheim
*Franz Steinegger, Flüelen
Dr. med. Otto Wicki, Iragna
Daniel Biedermann, Berna
Rappresentante SRK

Direzione

Hans-Peter Kurz, presidente
Avv., dir. settore aeronautica
Dr. med. Carlo Höfliger
Capo settore medicina
Roland Ziegler
Capo settore finanze

Commissioni

Commissione medica

Dr. med. Giuseppe Savary-Borioli
Presidente, Locarno
Prof. Dr. med. Sergio Fanconi
Médecin-chef Service de Pédiatrie/Chirurgie
Chef de Service, Département médico-chirurgical de Pédiatrie DCMP-CHUV, Lausanne
PD Dr. med. Adrian Frutiger
Medico capo cure intensive
Ospedale cantonale Coira
Dr. med. Joseph Osterwalder
Medica capo pronto soccorso
Ospedale cantonale S. Gallo
Prof. Dr. med. Daniel Scheidegger
Dir. reparto anestesia
Ospedale cantonale Basilea
Dr. med. Gianmaria Solari
Presidente FCTSA/CVL, Lugano
Prof. Dr. med. Pierre-François Unger
Médecin-chef Hôpital Cantonal, Genève
PD Dr. med. Heinz Zimmermann
Medicocapo Centro pronto soccorso
Inselspital Berna

Finanze

Albert Keller (presidente)
Uitikon Waldegg
Armin Meichtry
Membro di direzione Zürcher Kantonalbank, Zurigo
Paul Maximilian Müller
Berna

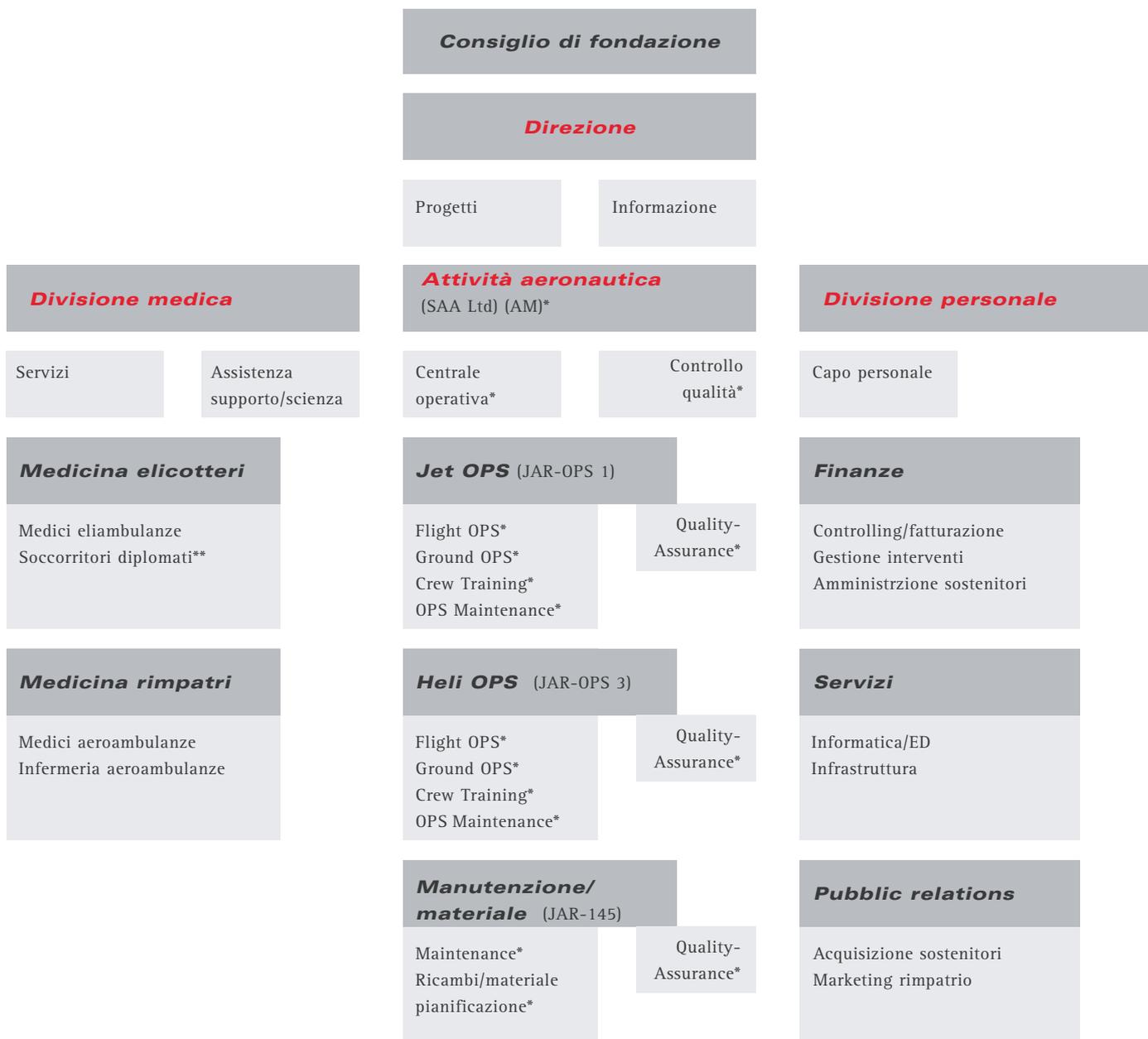
Salvataggio

Marcel Gaille, Onex (presidente)
Bruno Bagnoud, Sion
Rappresentante canton Vallese
Richard Elsener, Morschach
Rappresentante CAS
Jérôme Felley, Vernier
Rappresentante TCS
Markus Frunz
Davos Platz
Ernst Kohler, Meiringen, presidente
Kantonal Bernische Bergrettungs-Kommission
Peter Kolesnik, Mollis
Rappresentante compagnia elicotteri
Laurent Krügel, Neuchâtel
Rappresentante comandanti cant. di polizia
Bernhard Müller, Alpnach
Rappresentante difesa aerea
Peter Salzgeber, Bern
centrali d'allarme 144
Louis Salzmänn, Naters
Rappresentante SAC
Rémy Wenger, Coffrane
Rappresentante Spéléo Secours

Commissione elettorale

Dr. med. Jürg Rothenberger, presidente, Bülach
Albert Keller, Uitikon Waldegg
Marcel Gaille, Onex
Dr. med. Hans Neuer, Neftenbach
Matthias Walser, Bettingen

*Membri delegati del consiglio di fondazione



**norme professionali

*funzione JAR (Ufac)

1952-2002

La Rega ha 50 anni



Il 27 aprile 1952, i soci della Società di salvataggio si riunirono a Twann sul lago di Bienna, per l'assemblea annuale. E qui, il medico dr. Rudolf Bucher lanciò l'idea di staccare il gruppetto dalla Società, incaricandolo con la realizzazione di un'organizzazione di soccorso aereo. L'assemblea votò il progetto e nacque la Guardia Aerea Svizzera di Soccorso, e con lei il salvataggio aereo organizzato.

Il tempo dei pionieri

I promotori della nuova disciplina erano l'albergatore grigionese Fredy Wissel e un suo allievo pilota vallesano, diventato pilota professionista, Hermann Geiger. Le prime operazioni di salvataggio aereo si ebbero poco dopo la fondazione della nuova organizzazione. Nel settembre 1952, i primi paracadutisti di salvataggio erano stati formati in Gran Bretagna, ma il ricorso all'elicottero nel corso di un intervento nel dicembre dello stesso anno a Davos fece intravedere nuove possibilità. Il pilota Sepp Bauer, con un elicottero Hiller 360, simile ad una sdraio volante, trasportò una cesta comprendente una persona soccorsa sulla neve. L'episodio evidenziò come il futuro del salvataggio aereo sarebbe stato dell'elicottero.

E fu in questa direzione che puntò la Rega quando ebbe il suo primo elicottero nel 1957, un Bell 47 G2, offerto dall'Unione svizzera delle cooperative.



Il velivolo venne messo a disposizione di Hermann Geiger, per le operazioni di salvataggio nel Vallese.

Un nuovo inizio

Nel 1960, il gruppo dei soccorritori aerei della Società Svizzera di Salvataggio divenne indipendente. Nel mese di marzo, la Guardia Aerea venne distaccata dalla Società e Fritz Bühler la riorganizzò decentralizzando l'attività, ma centralizzando le chiamate d'allarme e la direzione operativa nella centrale d'allarme di Zurigo. Vennero sviluppate e perfezionate le tecniche di salvataggio che valsero alla Rega riconoscimenti nazionali e internazionali.

Presto, alle operazioni di salvataggio alpino si affiancarono i voli di rimpatrio di svizzeri ammalati o feriti all'estero. I primi voli di questo tipo avvennero nel 1960, con un Piaggio P 166 preso a noleggio.

La buona reputazione della Rega, rimasta indipendente e organizzata e gestita senza mezzi pubblici si consolidò e, nel 1965, il Consiglio federale la nominò organizzazione ausiliaria della Croce Rossa Svizzera.

L'elicottero rosso

Man mano, la Rega si conquistò uno spazio fisso anche in larghi strati della popolazione. L'elicottero della Rega divenne una istituzione, grazie agli interventi rapidi, precisi ed efficienti, possibili con la costituzione di 13 basi aeree distribuite sul territorio nazionale. Da queste, ogni località svizzera (ad eccezione del Vallese) viene servita in 15 minuti di volo. Allora, il principio di portare la medicina d'urgenza sul posto di



una disgrazia sembrò rivoluzionario, e ancora oggi, la sua validità è incontrastata.

La Rega, nel corso della sua storia di 50 anni ha posato diverse pietre miliari. Nel giugno 1973 si procurò il primo jet ad uso aeroambulanza civile, il Lear-Jet 24D «Henri Dunant», ed era una prima mondiale. Sei mesi più tardi, a novembre, con il Bolkow BO-105 CBS mise in circolazione la prima eliambulanza biturbina. La stazionò sul tetto della Clinica pediatrica della Clinica universitaria di Zurigo e, a causa dei numerosi trasporti di neonati in incubatrice, venne presto soprannominata «Baby-Heli».

L'esperimento riuscito dell'uso della eliambulanza in caso di incidenti stradali, approvato nel 1975 dal Consiglio di stato del cantone Zurigo rappresentò un ulteriore importante passo per il soccorso aereo.

Nel 1992 entrò in circolazione il primo dei 15 elicotteri Agusta.

Nell'agosto 1997, la Rega inaugurò la nuova sede centrale all'aeroporto di Zurigo Kloten.

11 novembre 1998, muore il presidente del consiglio di fondazione Peter J. Bär.

Il 12 dicembre 1998 viene eletto il successore nella persona del vice presidente Kurt Bolliger. Il 31 maggio 2000 lo sostituisce il dr. Hannes Goetz, al quale il 17 marzo 2002 seguì Albert Keller.

La Rega ha 50 anni

Il 27 aprile 2002, la Rega alla presenza della consigliera federale Ruth Dreifuss festeggia i suoi 50 anni nel RegaCenter all'aeroporto di Zurigo Kloten. Nel corso dell'anno, le gior-



nate delle porte aperte su tutte le elibasi Rega hanno richiamato attorno a 72'000 visitatrici e visitatori.

Dal 17 al 20 settembre, sempre nell'ambito del giubileo, la Rega ha organizzato a Interlaken il congresso internazionale «Air-med 2002», al quale hanno partecipato specialisti della medicina e del salvataggio aereo, giunti da tutto il mondo.

Nuova elibase, aerei ed elicotteri nuovi

Il 18 ottobre 2002 all'EuroAirport Basilea-Mulhouse-Freiburg è stata inaugurata la nuova elibase Rega Basilea.

Il 15 novembre 2002 dal cantiere aeronautico Bombardier sono giunti a Zurigo due nuove aeroambulanze Challenger CL-604. La consegna del primo dei cinque nuovi elicotteri di salvataggio EC-145 è avvenuta il 12 dicembre 2002, alla Eurocopter di Donauwörth (D).



1. Il principio di base

La nostra attività si orienta ai principi della Croce Rossa. Siamo membro corporativo della Croce Rossa.

Siamo un'organizzazione che non trae profitti. Il nostro obiettivo non è l'utile economico.

Siamo un'organizzazione privata. Il finanziamento privato ci consente di svolgere un'attività indipendente, al servizio del paziente.

Siamo un'organizzazione svizzera che viene appoggiata dalla popolazione svizzera. La nostra attività si concentra pertanto principalmente sulla Svizzera.

2. Il nostro scopo

Procuriamo un servizio permanente di soccorso aereo rapido e competente. Questo soccorso può consistere anche in una consulenza medica oppure nella messa a disposizione della nostra rete di comunicazione per casi d'emergenza.

Le nostre prestazioni sono destinate a pazienti o casi d'emergenza in generale.

Portiamo dal paziente la medicina d'urgenza e, innanzitutto, il medico.

Le nostre prestazioni si distinguono per:

- il personale professionale e qualificato, in grado di valutare in modo ragionevole i rischi di un intervento.
- l'attrezzatura ottimale nel campo della medicina d'urgenza, della tecnica aeronautica e per un soccorso efficiente.

Nell'interesse del paziente, e contro la commercializzazione del salvataggio aereo, diamo la priorità all'uso di mezzi propri.

3. Rispettare l'ambiente

Sappiamo che il nostro lavoro può entrare in conflitto con la protezione dell'ambiente. La presa di coscienza è il primo e significativo passo verso un comportamento responsabile. Esso consiste nel massimo rispetto verso la società e l'ambiente.

La protezione dell'ambiente non è dovere esclusivo della direzione aziendale e non si limita al settore aeronautico. Ogni singola collaboratrice e ogni collaboratore svolge il proprio compito in modo altrettanto responsabile.

4. Partner leali

Vogliamo operare come partner leali e affidabili, e come tali concentriamo i nostri sforzi sui settori salvataggio aereo, voli sanitari e consulenza in casi d'emergenza.

5. Le nostre finanze

I nostri sostenitori con i loro contributi permettono la realizzazione dell'infrastruttura per il salvataggio aereo. I costi d'intervento diretti sono coperti dalle assicurazioni e dalle casse malati.

Nel caso di un intervento, i nostri sostenitori usufruiscono di vantaggi finanziari concessi loro senz'alcun obbligo contrattuale, ragione per cui non hanno carattere assicurativo.

Gli interventi d'emergenza e le operazioni in favore della comunità non sono condizionati da un eventuale indennizzo.

6. Le nostre collaboratrici e i nostri collaboratori

Le nostre collaboratrici e i nostri collaboratori sono un fattore decisivo per il successo aziendale.

Sono di particolare importanza:

- l'identificazione delle collaboratrici e dei collaboratori con l'organizzazione e il suo scopo,
- l'indipendenza e il senso di responsabilità,
- la soddisfazione al posto di lavoro. Questi ideali vengono raggiunti mediante:
- formazione e perfezionamento costante a tutti i livelli,
- informazione interna completa e tempestiva,
- condizioni di lavoro adeguate.

7. La nostra organizzazione interna

Disponiamo di strutture organizzative che stabiliscono esattamente competenze, responsabilità e regole comportamentali.

Competenze e responsabilità valgono per le collaboratrici e i collaboratori di tutti i livelli, e vanno rispettate dalla base fino al vertice del consiglio di fondazione. È tenuto in grande considerazione il diritto di cogestione da parte delle collaboratrici e dei collaboratori.



Segretariato

Rega-Center
Casella postale 1414
8058 Zurigo aeroporto
Telefono 01 654 33 11
Fax 01 654 33 22
E-Mail: info@rega.ch
www.rega.ch

Informazioni sostenitori

Telefono 0844 834 844
Fax 01 654 32 48

Servizio stampa

Telefono 01 654 37 37
Fax 01 654 37 88

Elibasi Rega

Basel

Bern

Gsteigwiler

Erstfeld

Lausanne

Locarno

Samedan

St. Gallen

Untervaz

Zürich

Postfach	4030	Basel-Flughafen	061 325 29 66
Flughafen	3123	Belp	031 819 65 11
Postfach 149	3812	Wilderswil	033 828 90 30
Pfaffenmatt	6472	Erstfeld	041 882 03 33
Case postale 216	1000	Lausanne 30	021 647 11 11
Aeroporto	6596	Gordola	091 745 37 37
Flugplatz	7503	Samedan	081 851 04 04
Postfach 320	9015	St. Gallen	071 313 99 33
Postfach	7204	Untervaz	081 300 09 99
Steinwiesstr. 75	8032	Zürich	01 262 13 13

Elibasi dei partner

Genève

Hôpitaux Universitaires de Genève			
Base Hélicoptère	1217	Meyrin	022 798 61 31
Heli-Linth AG	8753	Mollis	055 612 33 33
BOHAG	3770	Zweisimmen	033 729 90 00

Mollis

Zweisimmen



Guardia Aerea Svizzera di Soccorso
Casella postale 1414
8058 Zurigo aeroporto
Telefono 01 654 33 11
Fax 01 654 33 22
www.rega.ch